STA A NOI

Impariamo dal passato
perché un uomo non può essere
accalappiato come un randagio.
Pensieri di orrido dispiacere
mi invadono la mente:
cani, topi, pidocchi erano considerati,
in essi sembravano annidarsi tutti i mali del mondo.
Ma solo una mente lucidamente folle tutto ciò poteva ideare,
la mente di colui che nemmeno voglio nominare.
Bambini annegati al primo vagito
dalle braccia ostili di una SS nazista:
un tetro barile dalle gelide acque ad aspettarli
non una culla e un abbraccio materno.
Gemelli cuciti per la schiena
per vedere chissà che cosa, che poi non accadeva,
se non l'agonia straziante prima della fine.
Ricordare è un dovere,
ma uno sterile ricordo a nulla può portare
se ancora oggi continuiamo a perpetrare il male.
Odio razziale,
persone che muoiono di freddo nei campi profughi
o annegate nel nostro mare:
può l'uomo di nuovo cadere nel più abominevole dei peccati?
Sta a noi rimediare.
Sta a noi essere Uomini.
Sta a noi non uccidere di nuovo quei sei milioni di ebrei.
Sta a noi.

Leonardo Camilletti
Classe 3C
I.C. Mazzini Castelfidardo